



Comitato degli Italiani all'Estero
Circonscrizione Consolare di Stoccarda
Legge 23 ottobre 2003, n. 286

Komitee der Italiener im Ausland
Konsularbezirk Stuttgart

Stoccarda, 11.05.2017

Verbale dell'Assemblea Straordinaria del 09 marzo 2017, svoltasi presso la sede del Comites, Lenzhalde 69/A

Presenti: Dott. Conte Tommaso, Anastasi Patrizia, Auricchio Camillo, Basile Vincenzo, Bottazzo Michele, Bria Michele, Di Filippo Rocco, Favatella Giuseppe, Fustilla Mario, Dott. Pignataro Carmelo, Pignataro Diego, Pignataro Giuseppe, Privitera Roberto, Santaniello Giovanna, Scurba Maurizio, Silvano Maria.

Assenti giustificati: Bertoldi Daniela, Di Tullo Giuseppe.

Assenti ingiustificati: Nessuno.

Per l'Amministrazione: Console Generale Dott. Massimo Darchini, Vice Console Dott.ssa Sollazzo Elena.

Ordine del giorno:

- 1. Incontro con il nuovo Console Generale, Massimo Darchini;**
- 2. Varie ed eventuali.**

Alle ore 18:40 il Presidente apre l'assemblea salutando i presenti e ringrazia il neo Console per aver concesso la disponibilità della "Sala grande" del Consolato.

Questa, a disposizione del Comites dal lontano 1992, era stata dichiarata nell'ultimo anno "inagibile".

Alle ore 18:44 arriva il Consigliere Pignataro Diego e diventiamo 16.

Il Presidente, prima di passare la parola al Console Darchini, ci tiene a dichiarare che per lui solo adesso inizia la legislatura come Presidente del Comites, perché per quanto riguarda i 18 mesi passati (con il precedente Console) è meglio metterci una pietra sopra senza fare polemiche e senza rivangare il passato. In qualità di Presidente del Comites il Dott. Conte chiede a tutti i presenti di cercare di fare il più possibile per collaborare con il Consolato. Come noto i problemi sono tanti, ma il suo auspicio è che, con l'aiuto di tutti, diminuiscano le difficoltà dei connazionali nell'utilizzo dei servizi consolari e si offra un maggiore intervento scolastico.

Il Presidente passa la parola al nuovo Console Generale Massimo Darchini il quale saluta i presenti e inizia dicendo che ha accettato l'incarico a Stoccarda perché, dopo aver seguito a distanza i vari consolati in Germania, quale Consigliere a Berlino, ha pensato che questa esperienza possa offrire a lui e a tutti molti margini di interesse comuni ed è con grande voglia e spirito di iniziativa che intende affrontare questo incarico a Stoccarda .

Il Console continua esponendo i vari aspetti che intende sviluppare partendo dallo stato delle strutture del Consolato e proseguendo con la grande estensione della circoscrizione consolare. Egli si sofferma su quest'ultima perché sostiene che con le risorse messe a disposizione vorrebbe cercare di girare il più possibile tra i comuni della circoscrizione consolare di Stoccarda. I motivi per i quali vuole fare ciò sono diversi. *In primis* conoscere la propria circoscrizione fa parte del dovere di un Console, inoltre questo gli occorre per avere il controllo del territorio e per conoscerlo meglio. Aggiunge anche che non gli piace restare in ufficio quando ha la possibilità di essere presente di persona nei diversi luoghi della circoscrizione.

Per fare tutto ciò, oltre ad avere una serie di punti di riferimento, gli piacerebbe avere affianco il Comites. A questo proposito il Console dice che vorrebbe cercare

di fare una mappatura di quella che è la presenza italiana nella circoscrizione a partire dalle missioni cattoliche, dai patronati e tutte quelle istituzioni italiane che, almeno sulla carta, hanno, come il Consolato e il Comites, l'obiettivo di aiutare la collettività.

Il neo Console conclude il suo discorso con una riflessione sui due capitoli di pertinenza del Comites, ossia il Cap. 3103 e il Cap. 3106. Questi sono stati controllati la scorsa settimana e la contabilità funziona molto bene. Infine si dice consapevole della buona collaborazione tra il Comites e l'ente gestore IAL-Cisl.

Il Comites esprime un parere sull'utilizzo delle risorse finanziate sul Cap. 3153, trattasi di un considerevole contributo che il Ministero assegna a Stoccarda. Lo stesso operato dello IAL-Cisl può solo migliorare visto che l'attività scolastica procede già molto bene.

Il Console precisa inoltre a tutti i presenti che per qualsiasi necessità o qualsiasi proposta lui si rende completamente disponibile. Raggiungerlo è semplicissimo: lo si può contattare tramite mail oppure ci si può recare personalmente al Consolato dato che la sua porta è sempre aperta ai connazionali.

Il Console conclude dicendo che in Ambasciata ricevono alcune mail di proteste relative al coordinamento consolare. Ciò nonostante, negli ultimi quattro anni in cui lui è stato a Berlino, da Stoccarda non ci sono state molte proteste. Questo può essere dovuto anche al fatto che molti connazionali non sanno che, se hanno problemi, possono scrivere all'ambasciata. Si può anche pensare però, che tutto sommato il rapporto tra collettività e servizi consolari di Stoccarda non sia stato così negativo. Ovviamente vi sono tutti i margini di miglioramento di cui detto prima, però al Console non piace l'idea che si parte a priori dal presupposto che il servizio consolare non funzioni bene. Il servizio consolare deve di sicuro funzionare meglio, deve garantire i servizi e soddisfare il connazionale. Se questo non avviene, lui si dice disponibile a ricevere tutti i suggerimenti opportuni, dunque si deve consigliare al connazionale di scrivere direttamente al Console che farà il possibile

per risolvere anche un problema specifico. Se dopo tre o quattro mesi questo non fosse stato risolto, allora sarebbe giusto e lecito scrivere all'Ambasciata.

A questo punto riprende la parola il Presidente Conte ribadendo quanto detto all'inizio, ossia che per lui l'avventura inizia adesso, visto che vi è una persona dall'altro lato disposta al dialogo e si dichiara certo che tutti i membri del Comites aspettavano l'arrivo del nuovo Console per via delle aspettative positive riposte in lui.

La prima idea di collaborazione Consolato e Comites è quella di fare visita ad imprenditori italiani circa una volta al mese. Si devono poi decidere le prossime due date delle assemblee a Pforzheim e a Friedrichshafen. Si dovrà discutere sul da farsi relativamente ai nuovi arrivi ed infine bisognerà fare un'assemblea *ad hoc* per i servizi consolari. Il Comites è disposto a collaborare su ogni cosa, anche per gli eventi mirati, cioè *in loco* in base alle necessità, per esempio a Tübingen ecc. Tutto questo potrà avere un ottimo riscontro se il Comites, il Consolato e l'Istituto Italiano di Cultura collaboreranno insieme.

A questo punto il presidente dà la parola ai presenti.

Il Consigliere Maurizio Sciorba prende la parola e invita il Console a Mannheim per fare un incontro con la collettività italiana lì residente, visto che vi sono diversi problemi, non solo quelli legati ai servizi consolari, ma anche quelli relativi ai nuovi arrivi, agli anziani ecc. In una situazione come quella di Mannheim, il coinvolgimento del Consolato sarebbe molto opportuno e soprattutto la presenza e il supporto del Console Generale verrebbero molto apprezzati. Infine Sciorba sostiene che la comunità italiana a Mannheim non ha bisogno di un Console Onorario di rappresentanza bensì di un Console Onorario con dei poteri amministrativi operativi, in specifico potere prendere le impronte digitali per i passaporti, ricevere le firme per le carte di identità e la possibilità di disporre di due funzionari che possano venire da Stoccarda periodicamente.

Il Consigliere Pignataro Carmelo si dice lieto di sentire della grande disponibilità del Console Generale nei confronti del Comites.

Anche il Consigliere Bottazzo Michele ringrazia il Console per le parole dette e chiede se vi sono corrispondenti consolari a Pforzheim, visto che vi sono persone in quella zona, che dicono di esserlo.

Il Consigliere Privitera Roberto si dichiara contento per come è andata la riunione in questa serata, infatti si respira una bell'aria, cosa che non si riscontrava ormai da tempo. Anche lui ribadisce che c'è la necessità a Mannheim di voler vedere delle presenze come il Console Generale e il Presidente del Comites, per poter fare delle domande ed avere delle risposte. Quindi trova buona l'idea di fare riunioni anche fuori Stoccarda.

Il Consigliere Rocco Di Filippo si associa a nome di tutta la lista delle "Associazioni Genitori" nell'auspicio di una proficua collaborazione che può essere di grande aiuto per i connazionali. Aggiunge poi di aver verificato di persona che l'ufficio di accoglienza apre spesso dieci minuti prima del tempo stabilito, cosa che in cinquanta anni non aveva mai visto. Conclude con due richieste: la prima di aprire il Consolato anche il sabato, per dare la possibilità a chi abita in periferia di non doversi prendere un giorno di ferie per recarsi al Consolato; la seconda di abolire l'Ufficio Accoglienza, in modo da presentarsi direttamente all'ufficio di cui si ha bisogno.

Il Console prende la parola e risponde che quando è arrivato a Stoccarda aveva fatto notare la stessa cosa, però la risposta ricevuta è stata convincente.

Interviene la Vice-Console Sollazzo spiegando che il connazionale che ha la prenotazione spesso non ha tutte le pratiche in ordine e quindi deve essere controllato prima di passare all'ufficio specifico.

Il Consigliere Vincenzo Basile dice di sentirsi molto onorato per aver avuto l'occasione di conoscere il Console Darchini già all'Ambasciata di Berlino, lo ricorda come una bella persona, la stessa che ha mostrato di essere in questa serata, una persona estremamente gentile, molto umile che si mette a disposizione della comunità. Per quanto riguarda il discorso degli sportelli, egli trova che i due sportelli ci devono essere per fare in modo che le persone in difficoltà siano anche

aiutate nel momento che si presentano al Consolato. Chiede inoltre al Console di organizzare un incontro con gli impiegati, per far in modo che si stabilisca una migliore collaborazione e comprensione, e che si rendano conto che i membri Comites non sono contro gli impiegati, bensì desiderano solo che il servizio offerto ai connazionali migliori.

Anche il Consigliere Michele Bria si congratula con il Console per la disponibilità.

Prende infine la parola la nuova segretaria Viviana Tomasello la quale si presenta essendo da poco stata assunta al Comites.

Alle ore 20:35 il Presidente, dopo aver ringraziato tutti i presenti, chiude la riunione.

Segretario
Santaniello Giovanna

Santaniello Giovanna



Presidente
Dott. Conte Tommaso

Conte Tommaso